

CAMPIONATO REGOLARITA' REGIONALE SICILIA 2026

LINEE GUIDA

Art. 1 – Definizione Manifestazione turistico – sportiva su strade aperte al traffico con Rilevamenti Orari (RO) e Prove di Abilità (PA) per Vespa e Cosa Piaggio, che si svolgono nel territorio della Regione Siciliana. I veicoli devono essere in regola con il Codice della Strada ed i conduttori devono rispettare le norme dello stesso. Il Campionato Regionale prevede almeno 3 prove in date e luoghi diversi. Ai fini della classifica saranno valide le migliori prove indicate in calce al calendario

Art. 2 – Partecipazione

La partecipazione è aperta a conduttori tesserati ad un Vespa Club regolarmente affiliato al Vespa Club d'Italia per l'anno in corso, di età minima di 14 anni (per i minori è richiesto il consenso scritto dei genitori). I conduttori dovranno essere tesserati anche all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia. È possibile la partecipazione di passeggeri i quali non potranno essere a bordo dei mezzi durante i Rilevamenti Orari o le Prove di Abilità e dovranno essere tesserati ad un Vespa Club ed all'Ente di Promozione Sportiva. Ai fini della classifica del Campionato saranno considerati solo i tesserati ad un Vespa Club Siciliano.

Art. 3 – Iscrizioni Le iscrizioni dovranno essere effettuate come da indicazioni del Vespa Club organizzatore.

La quota di iscrizione non dovrà essere superiore ad € 25,00 (placca ricordo e pasti esclusi). Placca e pasti dovranno essere conteggiati separatamente ed essere facoltativi. Le Squadre dovranno essere formate da tre conduttori dello stesso Vespa Club, non è necessario fornire i nomi dei conduttori, non è prevista quota di iscrizione per le Squadre.

Art. 4 – Categorie

Le categorie del Campionato Regionale Sicilia sono le seguenti:

ASSOLUTA Tutti i conduttori.

SQUADRE Squadre formate da tre, due o un conduttore dello stesso Vespa Club.

Art. 5 – Organizzazione I Vespa Club organizzatori dovranno essere affiliati all'Ente di Promozione Sportiva indicato dal Vespa Club d'Italia ed aver richiesto il Nulla Osta al momento della apertura delle iscrizioni.

Per ogni manifestazione i Vespa Club organizzatori dovranno nominare un Direttore di Manifestazione che ha i compiti di verifica di conformità della manifestazione e coordinamento con gli altri ufficiali di gara. Il Direttore di Manifestazione non potrà ricoprire altri ruoli operativi nell'ambito del singolo evento (Giudice di Percorso, Cronometrista, partecipante iscritto, etc.).

Art. 6 - Briefing

Almeno 30 minuti prima dell'orario teorico del primo conducente in partenza, deve essere effettuato, a cura del Responsabile di Manifestazione, un briefing con l'obbligo di partecipazione di tutti gli iscritti. Qualora, per cause di forza maggiore, sia necessario comunicare importanti variazioni al programma (modifica del percorso di trasferimento, annullamento, rinvio o spostamento delle Prove di Abilità o del CT/CTO), è necessario effettuare un nuovo briefing con le stesse modalità.

Qualora il Vespa Club Organizzatore abbia previsto anche un canale diverso di comunicazione (Whatsapp, Instagram, ecc.) questo può essere utilizzato anche per fornire agli iscritti sia le informazioni del briefing che le ulteriori comunicazioni legate alla manifestazione compresa la pubblicazione delle classifiche.

Art. 7 – Svolgimento Al conduttore sarà consegnata una Tabella di Marcia personalizzata con nome, cognome, numero di partenza con evidenziati:

I km parziali e totali, i luoghi (indirizzo e/o coordinate geografiche) ed i tempi dei Rilevamenti Orari e delle Prove di Abilità e con lo spazio per i Controlli a Timbro;

Uno spazio per l'apposizione dei timbri nei CT e CTO;

Riferimenti e contatti del Direttore di manifestazione, Organizzatore e tutti i numeri utili da poter contattare in caso di necessità.

Ai partecipanti saranno altresì consegnate, unitamente alla tabella di marcia, le informazioni riguardanti le varie Prove di Abilità ed in particolare:

Planimetria dei percorsi delle Prove di Abilità con indicazione specifica dei tratti No Stop, posizione delle fotocellule dei rilevamenti orari ed eventuali ostacoli;

Indicazioni sulle modalità di svolgimento della Prova di Abilità e relative penalità (prove concatenate, rilevamenti orari su tempo imposto, partenza +/- 5 secondi, ecc.).

RO, ROD, PA, CT, CTO devono essere adeguatamente segnalati mediante cartelli e chiaramente visibili ai conducenti.

I Controlli a Timbro dovranno essere operativi almeno 30 minuti prima del passaggio teorico del primo partecipante e fino a 30 minuti dopo il passaggio teorico dell'ultimo conduttore.

Non è ammessa la sostituzione della Vespa durante la manifestazione.

Non è ammesso il trasporto della Vespa su altri mezzi nei trasferimenti.

Le Prove di abilità ed i percorsi di trasferimento devono essere effettuati a bordo della stessa Vespa.

Art. 8 – Prove di Abilità

Le Prove di Abilità (PA) devono essere svolte in zone chiuse al traffico ed in luoghi consoni. L'allestimento deve tenere conto della sicurezza dei partecipanti e dei terzi (Commissari di percorso, Cronometristi, Pubblico, ecc.).

Il percorso deve essere segnalato in maniera chiara e delimitato da birilli, nastri e/o linee di delimitazione orizzontale. La distanza di percorrenza tra due rilevamenti orari deve essere tale da permettere la percorrenza in condizioni di massima sicurezza.

Il raggio delle eventuali curve nel percorso deve essere di almeno tre metri o comunque adeguate ed idoneo alla percorrenza anche con modelli di Vespa GTS e GTV.

I percorsi delle PA dovranno essere completamente operativi almeno 30 minuti prima del passaggio teorico del primo partecipante. Per completa operatività si intende, a titolo puramente esemplificativo, linee orizzontali completamente tracciate, birilli posizionati, sistema di cronometraccio in posizione e testato.

A tutti i partecipanti deve essere ben visibile l'ora ufficiale di gara sincronizzata su orario satellitare (GPS) con tabellone luminoso posizionato in prossimità dell'ingresso del tratto No-Stop.

La PA prevede delle zone chiaramente identificate con segnaletica orizzontale (tratti in gesso, nastro, vernice, ecc.) e verticale (cartelli) ed in particolare:

Inizio e fine Tratto No-Stop: si tratta delle zone immediatamente antecedenti rispettivamente il primo rilevamento orario e successiva all'ultimo rilevamento orario;

Posizione delle fotocellule per ciascuna presa di tempo;

A discrezione dell'organizzatore possono essere inseriti degli ostacoli (birilli, cinesini, ecc.), che prevedono penalità in caso di effettuazione errata, in una zona ricompresa tra l'ultimo rilevamento orario e la fine Tratto No-Stop.

Le zone No-Stop devono essere previste obbligatoriamente e sono considerate a tutti gli effetti parte del percorso, quindi sono valide le eventuali penalità previste (piede a terra, spegnimento motore, abbattimento birilli, fuoriuscita dal percorso, ecc.).

Deve essere prevista un'area adeguata dove i conducenti possono incolonnarsi per effettuare la PA senza creare intralcio ad eventuali equipaggi ritardatari. In uscita dalla prova deve essere altresì prevista un'area con un percorso attraverso il quale defluire in sicurezza.

Devono essere chiaramente comunicate ed esposte le modalità di penalizzazione in base ai rilevamenti orari, CT, CTO.

Il partecipante che arriva in ritardo al primo rilevamento orario (sia esso RO o ROD) oltre i 5 secondi rispetto al tempo assegnato è penalizzato con 300 punti di penalità per ciascuna presa di tempo e non gli è concesso di entrare nel percorso della PA per non creare intralcio agli altri partecipanti e disturbo ai cronometristi.

Le partenze possono avvenire a distanza di 1 minuto oppure di 30 secondi.

Nel caso di problemi tecnici ai rilevamenti cronometrici dipendenti da cause di forza maggiore o, comunque, indipendenti dalla volontà e dal comportamento del partecipante, è possibile la ripetizione della PA previa ricezione da parte del Responsabile di manifestazione di un nuovo orario di transito.

Non è ammesso l'uso di apparecchi con segnali acustici, e non è possibile la sincronizzazione via cavo con l'apparecchiatura dei cronometristi.

Art. 9 – Percorso di trasferimento

Il percorso di trasferimento tra le varie prove di abilità dovrà avere una lunghezza di almeno 40 Km e non superiore a 80 Km (tolleranza ammessa +/- 10%) da percorrere anche in due o tre frazioni uguali, su strade aperte al traffico. Il percorso può essere segnalato con frecce agli incroci, indicato tramite ROADBOOK oppure segnalato tramite GPX, GOOGLE MAPS o similari. Per ogni manifestazione devono essere previste minimo 6 (sei) prese di tempo ubicate anche nello stesso luogo, esse possono essere RO o PA collegate ai RO. Se il primo RO di ogni sezione è discriminato in una unità di tempo diversa rispetto a quella utilizzata da tutti gli altri RO viene denominato ROD ed è escluso dal conteggio delle prese di tempo minime previste per ogni giornata. Saranno inoltre previsti dei Controlli a Timbro per accertare l'effettivo transito dei partecipanti. Al fine di controllare il rispetto della velocità media di percorrenza, possono essere previsti dei CTO nei quali il partecipante non può transitare in anticipo pena l'assegnazione di penalità, il passaggio al CTO entro i 30 minuti successivi al proprio passaggio teorico non assegna alcuna penalità. Non sono ammessi Controlli segreti o non segnalati sulla tabella di marcia. La velocità media deve essere calcolata al massimo in 30 km orari e, comunque, tale da percorrere il tragitto in piena sicurezza. Nei tratti di trasferimento tra due RO non concatenati inferiori ai 15 Km il tempo minimo assegnato deve essere almeno di 30 minuti. La stessa regola si applica anche tra un CTO ed un CT o tra due CTO.

Art. 10 – Penalizzazioni

Sono previste diverse penalità legate alla precisione oraria e alla corretta percorrenza dei settori della PA. Le penalità assegnate sono legate all'abilità di ogni concorrente di transitare dai controlli con la massima precisione, rispettando allo stesso tempo i limiti del percorso ed evitando spegnimenti del motore rimanendo in perfetto equilibrio sulla Vespa senza poggiare piedi a terra.

Le penalità saranno assegnate come di seguito indicate:

1 punto di penalità: per ogni centesimo di anticipo o ritardo rispetto al tempo imposto o teorico di passaggio assegnato.

50 punti di penalità per piede a terra, abbattimento di birilli nei percorsi delle PA (cinesini o birilli stradali dovranno essere posizionati all'esterno della riga del percorso).

100 punti di penalità per spegnimento del motore, per la fuoriuscita con una o entrambe le ruote dal percorso delle PA.

300 punti di penalità per anticipo o per ritardo oltre i 5 secondi al primo rilevamento orario (RO o ROD) della PA, per errore di percorrenza della PA o del percorso di trasferimento (a titolo esemplificato e non esaustivo, inversione di marcia).

N.B.: il conducente che arriva in anticipo o ritardo oltre i 5 secondi rispetto al suo tempo passaggio accumulerà $300 \times 4 = 1200$ penalità, indipendentemente dai tempi delle singole prove.

500 punti di penalità per mancata timbratura al CT, timbratura in anticipo o in ritardo superiore ai 30 minuti al CTO, perdita della tabella di marcia

Squalifica per transito ai controlli cronometrati dopo 5 secondi dal proprio teorico tempo di passaggio, con la volontà di danneggiare gli altri partecipanti e mettere in difficoltà organizzatori e cronometristi.

Per comportamenti antisportivi, per il non rispetto delle indicazioni del Responsabile di Manifestazione.

Art. 11 – Classifiche

Sono previste per ogni manifestazione classifiche individuali separate per le categorie.

La classifica sarà data dalla somma delle penalità acquisite in tutte le PA. In caso di parità sarà discriminante il primo Rilevamento Orario, poi il secondo e così via.

Per la classifica a squadre saranno considerate le penalità acquisite dai migliori tre conduttori per ogni Vespa Club iscritto. In caso di squadra composta da due o un conduttore verranno sommate (una o due volte) le penalità dell'ultimo classificato.

Per ogni manifestazione saranno assegnati ad ogni Categoria ed alle Squadre i punteggi così definiti:

1° = 25 punti	6° = 10 punti	11° = 5 punti
2° = 20 punti	7° = 9 punti	12° = 4 punti
3° = 16 punti	8° = 8 punti	13° = 3 punti
4° = 13 punti	9° = 7 punti	14° = 2 punti
5° = 11 punti	10° = 6 punti	dal 15° = 1 punto

Per la classifica finale saranno valutate le migliori prove nel numero individuato nel calendario pubblicato (per esempio migliori 3 prove o migliori 4 prove). Nella classifica finale 2026 saranno sommati, in aggiunta al punteggio già assegnato nelle singole manifestazioni, 5 punti per la partecipazione alla quinta prova. Nel caso di parità nella classifica finale saranno discriminanti il maggior numero di vittorie, a seguire i secondi posti, terzi posti e così via.

I cronometristi devono rendere disponibili tempi solari di passaggio su tutte le fotocellule mediante stampa cartacea o diffusione sui canali di comunicazione utilizzati dall'organizzazione. Questo può avvenire al termine di ogni sessione di prove ma deve necessariamente avvenire al termine della manifestazione contestualmente alla pubblicazione delle classifiche. Al termine della manifestazione le bande cronologiche con tutti i rilevamenti orari rilevati devono essere consegnate al Responsabile di Manifestazione in busta chiusa, vidimata dal responsabile del servizio di cronometraggio. Le stesse devono essere conservate dal responsabile della Manifestazione almeno per le successive 24 h. e messe a disposizione per la consultazione di chiunque ne sia direttamente interessato e ne faccia richiesta scritta. La non osservanza di tale procedura invalida la manifestazione.

Le classifiche finali complete di nominativi dei partecipanti, Vespa Club di appartenenza, di categoria di appartenenza e di penalità vanno inviate alla Commissione Sportiva sia in formato di stampa (PDF) sia in formato editabile (Excel, TXT, CSV, ecc.).

Art. 12 – Conformità del mezzo

La Vespa utilizzata dal concorrente per la manifestazione deve coincidere con quello presente nel modulo di iscrizione. All'atto del ritiro del Kit iscrizione da parte del concorrente e fino alla fine della stessa, potrà essere predisposto un controllo (anche a campione) per verificare la corrispondenza della Vespa a quello preventivamente indicato sul modulo di iscrizione.

Non sono possibili cambi modello Vespa nel giorno della manifestazione.

Art. 13 – Abbigliamento

È obbligatorio l'uso del casco omologato ed è vivamente consigliato un abbigliamento consono all'attività ad insindacabile giudizio dell'organizzatore.

Art. 14 - Premiazioni

Le premiazioni sono a discrezione dei Vespa Club organizzatore con l'obbligo di premiare almeno i primi cinque conduttori per ogni categoria.

E' consigliato premiare la partecipazione femminile ovvero gli Under 18

Art. 15 – Reclami e Ricorsi

Il reclamo può essere presentato esclusivamente al Direttore di manifestazione entro 30 minuti dall'esposizione delle classifiche. Deve essere redatto per iscritto e riportare, oltre alla dettagliata motivazione anche il luogo, la data e l'ora della sua presentazione, il nominativo leggibile, la firma di chi lo presenta e accompagnato dall'importo di € 50,00 rimborsabili in caso di fondatezza del reclamo.

È possibile presentare ricorso alla Direzione Sportiva per le decisioni prese dal Direttore di manifestazione mediante invio di richiesta scritta da effettuarsi entro 48 ore dal termine della manifestazione secondo le modalità precedentemente indicate per il reclamo.

LEGENDA

Prove di Abilità (PA) – Percorso realizzato secondo i criteri dell'art. 7 con all'interno più RO opportunamente segnalati.

Rilevamento Orario (RO) – Rilevamento orario utile ad abbinare un transito ad un concorrente. Il RO può essere utilizzato per assegnare delle penalità o rilevare semplicemente il passaggio.

Rilevamento Orario Distinto (ROD) – Rilevamento orario avente unità di tempo discriminante diversa da tutti gli altri RO, che può assegnare delle penalità o rilevare semplicemente il passaggio.

Percorso di trasferimento – Percorso su strade aperte al traffico, con media massima di percorrenza inferiore a 30 Km/h tra diverse Prove di Abilità.

Controllo a Timbro (CT) – Rilevamento del passaggio di un conducente, non necessariamente legato con il rilevamento dell'orario. La conferma dell'avvenuto passaggio è effettuata mediante apposizione di un timbro sulla Tabella di Marcia.

Controllo a Timbro Orario (CTO) – Come il CT ma con rilevamento dell'orario di passaggio. Nella postazione di registrazione del passaggio, deve necessariamente essere presente nella postazione di timbratura un orologio, visibile sia al concorrente sia al personale addetto alla registrazione del tempo di passaggio, riportante l'orario ufficiale della manifestazione.

Orario imposto – Viene assegnato un orario teorico di passaggio. Le penalità vengono determinate sulla differenza tra orario teorico di passaggio e orario effettivo di passaggio.

Es.: Orario teorico: 10:30:00,00

Orario effettivo: 10:30:00,05 (5 Penalità)

Prove Concatenate – Viene assegnato un tempo teorico di percorrenza tra due rilevamenti orari (RO). Le penalità vengono determinate in base alla differenza tra tempo teorico di percorrenza e tempo effettivo

Es: Orario teorico tra RO1 e RO2: 7,00 secondi

Orario effettivo: tra RO1 e RO2: 6,95 secondi (5 Penalità)

Settoriale con ROD – Viene assegnato un tempo teorico di percorrenza tra il Rilevamento Orario Distinto (ROD, primo rilevamento orario) e i successivi rilevamenti orari. Le penalità vengono determinate in base alla differenza tra tempo teorico di percorrenza e tempo effettivo, rispetto al ROD.

Es: Tempo teorico settore da ROD e RO1: 7,00 secondi

Tempo teorico settore da ROD a RO2: 13,00 secondi

Tempo effettivo da ROD a RO1: 7,03 secondi (3 Penalità)

Tempo effettivo da ROD a RO2: 12,90 secondi (10 Penalità)